

gioiosi per servire

appunti per il viaggio

Varese 01 settembre 2010



Il nuovo anno sociale ci vedrà tutti impegnati con nuove sfide nelle diverse attività di questa Casa del Vescovo. E' opportuna allora una sosta di riflessione personale e comunitaria perché anche il nostro cammino ha bisogno di una rotta.

Programma della giornata

- Ore 9.00 ritrovo presso la Tenda della Presenza – Preghiera di inizio giornata
- Ore 9.30 presso la sala Pigionatti riflessione condotta dal Rettore:
GIOIOSI PER SERVIRE
- ore 10.30 – 11.15 spazio per la riflessione personale
- Ore 11.15 – 12.15 condivisione di pensieri e parole
- Ore 13.00 pranziamo insieme
- ore 15.30 in sala Galileo
COLLEGIO DEI DOCENTI
 1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
 2. Comunicazioni del Presidente del CDA
 3. Presentazione obiettivi aziendali a.s. 2010 – 2011 definiti secondo il Sistema Qualità
 4. Piano di formazione obbligatoria
 5. Piano di recupero della frazione oraria sui moduli didattici di 54'
 6. Ampliamento offerta formativa per classi prime, seconde e terze: Lab. di cucina, di sala e Inglese
 7. Incarichi per a.s. 2010 – 2011. Definizione commissioni di lavoro
 8. Calendario delle attività per mese di settembre
 9. Comunicazioni del Preside e Rettore

IL RETTORE E PRESIDE
IL PRESIDENTE DEL CDA

Per non dimenticare ...

- Una storia iniziata 60 anni fa (ma anche 25 di Scuola Alberghiera) e di cui noi siamo solo una piccola porzione
- Don Pigionatti, Borghi, Valcavi, Don Manzoni Don Mario, frater Possenti, Don Grassi, Don Giuliano, Don Buga, Don Barban e molti altri che al DEF hanno operato e lavorato nei diversi ruoli e nelle diverse situazioni



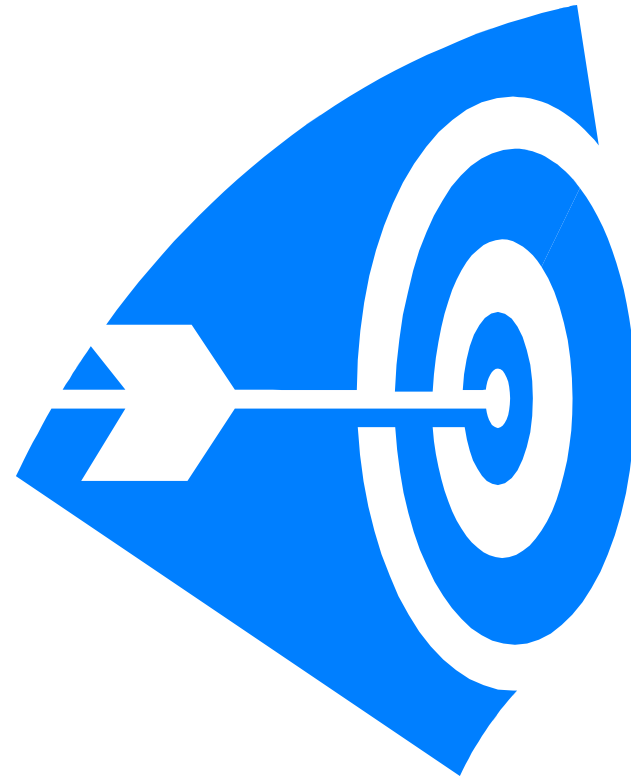
Ora tocca a noi



- Prima di partire è sempre meglio sapere cosa si desidera raggiungere, cosa si vorrebbe vedere, quali esperienze non possono mancare, con quali amici condividere la strada ...

... ma qualcosa è più importante

- Per fare centro ... occorre **prendere la mira**
- Per riuscire nella nostra impresa dobbiamo **condividere alcune istanze** che rendono unica questa Casa, che danno il senso della sua mission, per noi, per la Città, per tutte le persone che sostano o che passano di qui
- Ecco perché è così importante **ESSERE QUI INSIEME**



Il tempo che viviamo qui al Def

1. È tempo di lavoro e lo deve essere
2. È tempo di relazioni e lo deve essere
3. È tempo di realizzazione personale e lo deve essere
4. È tempo nel quale contribuiamo alla realizzazione di una società migliore
5. ... è tempo nel quale realizziamo la missione che la Chiesa ci ha affidato ... non è un posto di lavoro come tutti gli altri!



Cosa facciamo qui al De Filippi?



- Una casa che risponde a tante domande:
 - Alloggio
 - Accompagnamento
 - Ristorazione
 - Istruzione
 - Professionalità
 - Incontro e confronto
 - Approfondimento
 - Sicurezza e serenità
 - Lavoro
 - ...

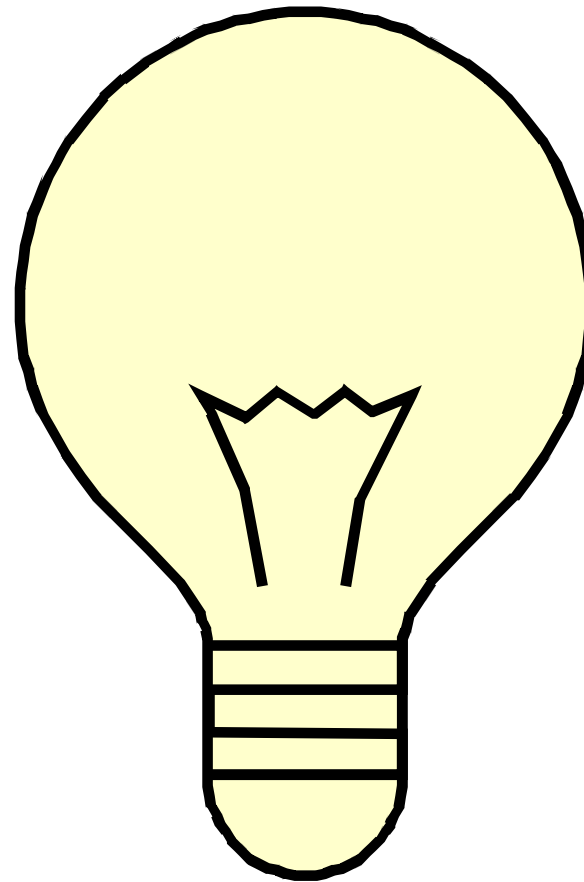
Perché facciamo tutto questo?

- Nel Testamento spirituale di don Tarcisio Pigionatti è scritto:

*“mi auguro che i molti aiuti riversati sul Collegio, sin dal suo inizio, continuino a fluire anche in futuro, rendendo la Istituzione , che ormai ha una sua storia viva e complessa, con capitoli che comprendono le più svariate attività, sempre rispondente ai continui mutamenti della società e **pronta a soddisfare le esigenze che i tempi futuri creeranno**”*

Ecco la luce!

- Esistiamo per rispondere alle esigenze che spuntano dalla Società e dalla Chiesa (don Luca molte volte ci ha ricordato che siamo un crocevia tra Chiesa e Società)
- Possiamo dire, in altre parole, che esistiamo per SERVIRE, cioè per dedicare tutto ciò che siamo, di cui siamo capaci, ciò che abbiamo, ciò che sappiamo e che sappiamo fare per questa causa, che è il senso di questa istituzione, il senso del DE FILIPPI



Servire: una parola da poco?

Forse potremmo obiettare che servire è un termine scadente, decaduto, una parola imbarazzante, qualcosa che non si addice a noi.

Penso che sia la parola più alta per definire il senso di ciò che siamo e facciamo. E sono in buona compagnia:

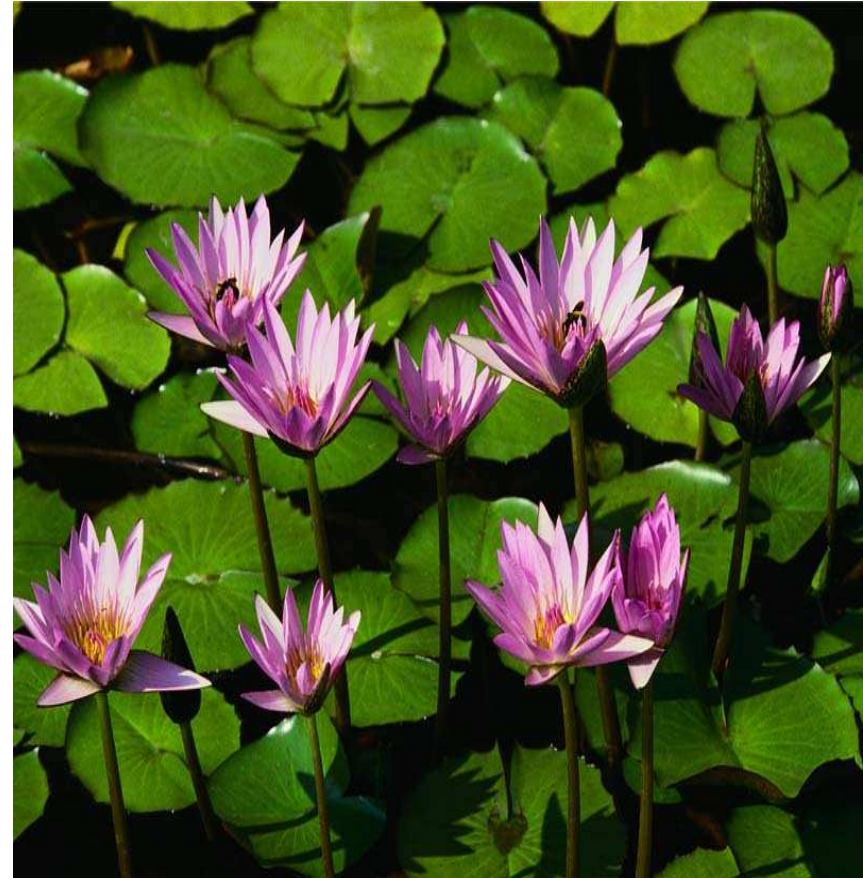
- **Gesù:** *Non sono venuto per essere servito ma per servire*
- **Gandhi:** *vivere come servizio e dono realizza l'umanità*
- **Badshah Khan,** mussulmano, fondò il primo esercito nonviolento della storia, *Khudai Khidmatgar* (servi di Dio), il cui giuramento recitava
“Sono un Servo di Dio, e poiché Dio non ha bisogno di essere servito, voglio servire la sua creazione per servire lui, e così prometto di servire l'umanità nel nome di Dio.
- Nel testamento di **M.L.King** chiese che il suo funerale si svolgesse in semplicità (il feretro fu trasportato al cimitero di Atlanta su di una carretta trainata da due muli), volle che non fossero menzionati i suoi premi e le sue onorificenze ma chiese solo che fosse ricordato così: *“ Dica che fui una voce che grida nel silenzio per la giustizia. Dica che tentai di spendere la mia vita per vestire gli ignudi, nutrire gli affamati, che tentai di amare e servire tutta l'umanità”.*
- **Madre Teresa di Calcutta:** *Rendici degni di servire i nostri fratelli in tutto il mondo*
- **Pier Giorgio Frassati :** *Servire è meglio di essere servito.*

SERVIRE con lo stile che si addice a questa Casa del Vescovo

1. Competente (aggiornato e serio)
2. Costante (fatica quotidiana)
3. Interessato (che si prende cura)
4. Appassionato (che si dedica)
5. Sincero
6. Fattivo

La differenza?

- Servire volentieri e non per forza
 - Avere a cuore il destino di chi ci è affidato, anche se per poche ore
 - Prendersi cura di chi sta vicino a noi, collega o cliente
- (è il nostro motto nel logo!!)



Gioiosi per servire

- Possiamo bene servire se siamo gioiosi
- Gioiosi non perché ridiamo, ma perché siamo sicuri di fare la cosa giusta
- Gioiosi perché partecipiamo di un'opera che ci supera, non di uomini, ma di Dio
- Gioiosi perché abbiamo scoperto il segreto della vita, il segreto di Gesù: non proteggere e difendere la propria vita, ma offrirla in dono, dedicarla.

La gioia viene da lontano

- Mt 13,44 – 46
 - È di chi **ha cercato** cosa vale di più
 - E' di chi **ha trovato** cosa vale di più
 - È di chi **mette in ordine** nella sua vita e **agisce di conseguenza**

Significativo il caso di S. Agostino e
l'indicazione di Giovanni Paolo II

Comunità alternativa

- Una comunità che fa della sua regola non solo il rispetto, ma **l'accoglienza e l'ascolto**, non solo la cortesia, ma la **semplicità e la verità** dei rapporti, non lo svolgimento di compiti, ma la **collaborazione** consapevole e la **corresponsabilità** per un progetto più grande, quello di **servire gli altri con il cuore di Dio**, cuore contento perché innamorato dell'uomo e di ciò che fa.

